Vögele │ Asfaltare in sicurezza

Le finitrici stradali “Tratto 5” di Vögele aumentano la sicurezza per l’operatore e abbattono le emissioni inquinanti

Le direttive inasprite in tutto il mondo mettono maggiormente in primo piano la protezione della salute e la prevenzione degli infortuni nella costruzione stradale. Vögele ha pertanto orientato alla salute e alla sicurezza in modo ancora più coerente la generazione di finitrici “Tratto 5”. Con nuove funzioni come la messa in funzione da terra, un’illuminazione integrata e un sistema di ventilazione rielaborato.

Negli scorsi anni la consapevolezza rispetto ai pericoli e gli standard di sicurezza nella stesa di conglomerati bituminosi sono aumentati in tutto il mondo - e in questo modo sono aumentati anche i requisiti nei confronti delle finitrici stradali. A seconda del Paese, le imprese edili devono rispettare diverse norme e valori limite per la postazione di lavoro. Per lo specialista di finitrici Vögele, pertanto, la protezione degli operatori è sempre al centro di ogni sviluppo proprio. “La finitrice stradale non è solo una macchina che deve funzionare al massimo livello tecnico, ma anche e prima di tutto una postazione di lavoro”, spiega Bastian Fleischer, manager dei prodotti alla Vögele. “Solo se gli operatori possono lavorare con le finitrici in modo sicuro, ergonomico e rispettoso della salute è possibile ottenere una stesa efficiente e di alta qualità. Indipendentemente dalle norme nazionali specifiche, la sicurezza degli operatori è pertanto in primo piano in tutti i nostri sviluppi, in particolare nella nostra nuova generazione ‘Tratto 5’”.

**Messa in servizio con la pressione di un pulsante**

Per rendere sicura già la preparazione per la stesa, Vögele ha sviluppato la funzione automatica Paver Access Control (PAC). Attraverso un’unità di comando posizionata sul banco di stesa, gli operatori avviano da terra con la pressione di un pulsante tutti i passi iniziali, come l’accensione dell’illuminazione, l’avvio del motore diesel, l’avvio dei comandi della macchina, l’orientamento e il bloccaggio del tettuccio e l’abbassamento del banco di stesa. Dopo il termine dei lavori, la finitrice può essere portata in assetto di trasporto nello stesso modo. In questa maniera, la messa in servizio, la messa fuori esercizio e il carico su un semirimorchio a pianale ribassato risultano sicuri e confortevoli. Al buio, l’operatore accende l’illuminazione prima di salire sulla finitrice e ha quindi una visibilità ottimale. Le funzioni come il bloccaggio automatico del tettuccio impediscono che l’operatore dimentichi dei passi importanti nella messa in funzione. “Il PAC evita gli errori dovuti alla disattenzione e garantisce la massima affidabilità grazie a delle sequenze chiare dei passi iniziali”, spiega Fleischer.

**Illuminazione mirata senza montaggio**

Nei cantieri notturni, in presenza di cattive condizioni di visibilità o nelle gallerie, un’illuminazione sufficiente sulla e attorno alla finitrice stradale rappresenta un importante fattore di sicurezza. Per questo Vögele ha ottimizzato il concetto di illuminazione della generazione “Tratto 5”: un’illuminazione a LED integrata illumina ancora meglio la postazione di comando e tutti i relativi punti di servizi accessibili. L’illuminazione del cilindro livellatore e i fari posizionabili liberamente garantiscono una buona visibilità di tutti i punti rilevanti. Al posto dei palloni illuminanti, i nuovi modelli possono essere equipaggiati anche con i fari a LED, che sono integrati in modo fisso nella prolunga per il tetto. Illuminano omogeneamente l’intera area di lavoro fino a quattro metri dietro al banco di stesa e fino a una larghezza operativa di dieci metri. Dopo il termine dei lavori, l’illuminazione si spegne automaticamente grazie alla funzione di temporizzazione e dà all’operatore tempo a sufficienza per abbandonare il cantiere in sicurezza. “Il nuovo concetto di sicurezza riduce il pericolo di infortuni e di un errore operatore, in quanto i LED ad alta potenza illuminano proprio le aree rilevanti per la messa in funzione, la stesa o gli interventi di servizio”, spiega Fleischer. “Inoltre, la squadra di stesa non deve trasportare nessuna lampada separata e montarla in cantiere. Questo minimizza i rischi di infortunio e consente di risparmiare tempo, in quanto vengono eliminati i tempi di attrezzaggio e funzionamento al minimo”.

**Meno rumore, meno emissioni**

Le finitrici stradali “Tratto 5” offrono inoltre una migliore protezione della salute agli operatori e un migliore bilancio di sostenibilità alle imprese edili. Infatti, Vögele ha ridotto le emissioni di CO₂ e di rumore a parità di potenza del motore. Il motivo è una trasmissione modificata con un pacchetto per la riduzione delle emissioni ottimizzato EcoPlus: come già nella generazione precedente, diverse caratteristiche tecniche garantiscono una riduzione dei consumi e delle emissioni. Con la generazione “Tratto 5”, Vögele ha inoltre ottimizzato il ventilatore regolato in base al numero di giri, in modo tale che il numero di giri del ventilatore venga calcolato in modo ancora più preciso e venga aumentato solo nella misura necessaria per un funzionamento sicuro della macchina. In questo modo vengono abbattute le emissioni di CO₂ e di rumore e vengono ridotti i consumi in modo significativo.

**Esposizione minore**

Per proteggere gli operatori in modo ancora più efficiente dagli aerosol durante la stesa di conglomerati bituminosi, Vögele continua inoltre a sviluppare il sistema di ventilazione delle sue finitrici stradali. “Offriamo già da molti anni un dispositivo di aspirazione certificato a norma NIOSH per le nostre macchine”, spiega Steffen Fickeisen, direttore macchine speciali alla Vögele. “Per la generazione ‘Tratto 5’ abbiamo aumentato in modo considerevole la potenza di aspirazione e ottimizzato lo scarico: anziché dietro alla postazione di comando, ora è integrato nel tettuccio della finitrice, riducendo ulteriormente l’esposizione del conducente”. Delle ulteriori ottimizzazioni sono in fase di realizzazione. “Con queste non equipaggiamo solo le nostre nuove macchine, ma offriamo anche un pacchetto di ammodernamento per i nostri modelli ‘Tratto 3’”, spiega Fickeisen.

**Maggiore ergonomia, maggiore ordine**

A prescindere dalle soluzioni tecniche per ridurre l’esposizione alle emissioni, migliorare l’illuminazione e offrire nuove funzioni automatiche, Vögele garantisce la salute e la sicurezza degli operatori anche grazie a un’ergonomia e un ordine maggiori. Grazie al sistema di comando sviluppato ulteriormente ErgoPlus 5, alle nuove funzioni comfort, al sedile del conducente girevole, al riscaldamento del sedile in due livelli, alle tende parasole isolate, alle reti fermabagagli e ai portabevande, le finitrici stradali “Tratto 5” sono pensate coerentemente per soddisfare le esigenze degli operatori. I portautensili a innesto, le nuove soluzioni di trasporto come Logistic Plus e gli ausili per il montaggio e il posizionamento degli accessori garantiscono una postazione di lavoro ordinata, un trasporto sicuro e una riduzione degli errori nel montaggio. “Il nostro obiettivo è quello di creare con le nuove finitrici stradali tutti i presupposti per dare vita a condizioni di lavoro ottimali, aumentando così la qualità degli interventi di stesa e la produttività delle imprese di costruzione stradale”, spiega Fleischer.

Foto:



JV\_Operators\_Safety\_001\_PR

Per rendere sicura già la preparazione per la stesa, Vögele ha sviluppato la funzione automatica Paver Access Control (PAC).



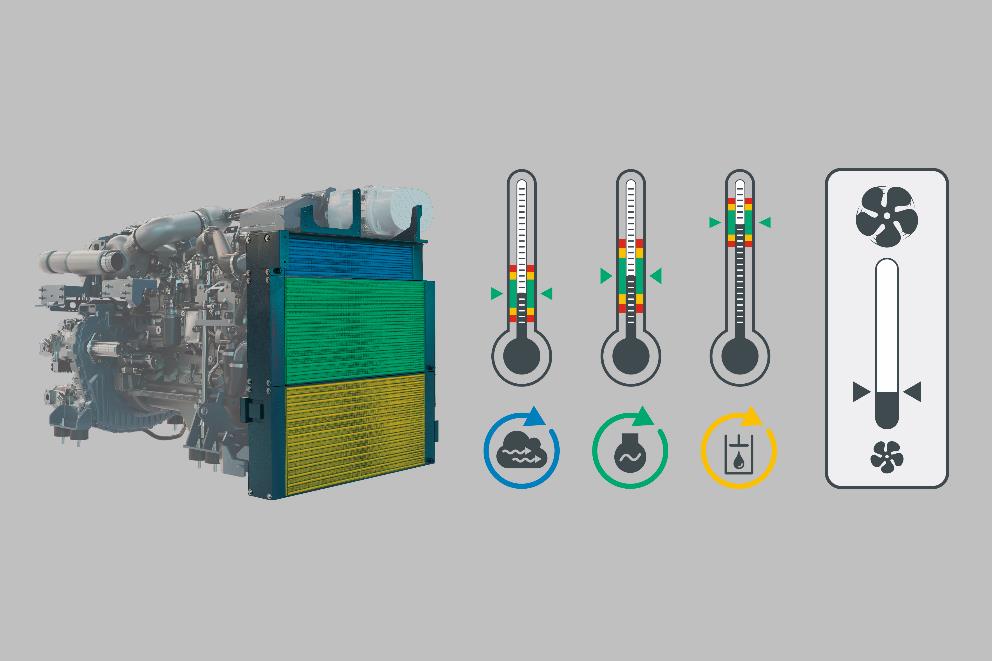
JV\_Operators\_Safety\_002\_PR

Attraverso un’unità di comando posizionata sul banco di stesa, gli operatori avviano da terra con la pressione di un pulsante tutti i passi iniziali.



JV\_Operators\_Safety\_003\_PR

La luce come fattore di sicurezza: i fari a LED integrati illuminano omogeneamente l’intera area di lavoro fino a quattro metri dietro al banco e fino a una larghezza operativa di dieci metri.



JV\_Operators\_Safety\_004\_PR

Pacchetto per la riduzione delle emissioni EcoPlus: per la generazione “Tratto 5”, Vögele ha ottimizzato il ventilatore regolato in base al numero di giri, in modo che le temperature dell’aria d’aspirazione del motore, dell’acqua di raffreddamento e dell’olio idraulico vengano monitorate singolarmente. In questo modo il numero di giri del ventilatore può essere calcolato in modo ancora più preciso e viene aumentato solo nella misura necessaria per un funzionamento sicuro della macchina.

  
JV\_Operators\_Safety\_005\_PR

Per proteggere gli operatori in modo ancora più efficiente dagli aerosol, Vögele ha sviluppato ulteriormente il sistema di ventilazione. La potenza di aspirazione è stata aumentata notevolmente e lo scarico è stato integrato nel tettuccio della finitrice, riducendo ulteriormente l’esposizione del conducente.

*Nota: Queste foto sono puramente illustrative. Per stampa nelle pubblicazioni si prega di utilizzare le foto in risoluzione 300 dpi, disponibili per il download nel sito web del Wirtgen Group.*

Per maggiori informazioni vogliate contattare:

WIRTGEN GROUP

Public Relations

Reinhard-Wirtgen-Straße 2

53578 Windhagen

Germania

Telefono: +49 (0) 2645 131 – 1966

Telefax: +49 (0) 2645 131 – 499

E-mail: PR@wirtgen-group.com

www.wirtgen-group.com